



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ORIGINALE []

COPIA []

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 REG. - SEDUTA Del 01.12.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE AL TURISMO.

L'anno duemilasedici, il giorno uno del mese di dicembre, alle ore 18.45 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta aperta, convocato nei modi e termine di legge, in prima convocazione, sessione straordinaria, con appositi avvisi, stanno oggi in seduta i consiglieri comunali:

	Eseguito l'appello nominale risultano:		Presenti	Assenti
1	L'ANDOLINA Corrado Antonio	Sindaco	X	
2	CARROZZO Francesco		X	
3	CARROZZO Vincenzina Rosa		X	
4	FERRARO Carlo		X	
5	GRILLO Antonella		X	
6	GRILLO Marina Nicoletta	Presidente	X	
7	GRILLO Nicola		X	
8	MUGGERI Domenico		X	
9	GIANNINI Rocco Adamo		X	
10	GODANO Piero		X	
11	MAZZITELLI Francesco		X	
		totale	11	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente del Consiglio Marina Nicoletta Grillo , dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Relaziona in merito al 2° punto posto all'ordine del giorno " Il turismo è un'attività economica di rilievo, con un impatto assai positivo sulla crescita economica e l'occupazione. È uno degli ambiti dell'economia Europea con il maggior potenziale di crescita e che genera oltre il 10% del PIL dell'Unione Europea.

È un elemento sempre più importante nella vita dei cittadini Europei, sempre più numerosi a viaggiare, per motivi sia privati che professionali. Il turismo, in quanto attività che coinvolge il patrimonio culturale e naturale, come pure le tradizioni e le culture contemporanee, illustra la necessità di conciliare crescita economica e sviluppo sostenibile. Il turismo con i proventi da esso derivati, costituisce una delle principali fonti di reddito per il nostro Comune. Si tratta di un importante strumento per rafforzare l'immagine di Zambrone, diffondere i nostri valori e promuovere l'interesse per il nostro territorio, che è il risultato di secoli di scambi culturali, di diversità linguistica e di creatività. Dobbiamo essere in grado di valorizzare la ricchezza e la diversità del nostro Comune.

La commissione turismo intende favorire un approccio coordinato alle iniziative in materia di turismo e definire un nuovo quadro d'azione per rafforzare il turismo Zambronese, la sua competitività e la sua capacità di crescita. Sviluppando l'innovazione nel turismo, rafforzando la qualità dell'offerta in tutte le sue dimensioni, cercare di ovviare alla stagionalità della domanda, diversificare l'offerta turistica e contribuire al suo miglioramento. Di fronte a sfide che richiedono risposte concrete e sforzi di adattamento, gli operatori turistici devono poter unire le loro forze e lavorare in sinergia con l'amministrazione.

La commissione turismo si prefigge di essere strumento utile al fine di organizzare sempre più iniziative per promuovere il territorio, valorizzare e tutelare le nostre peculiarità, svolgere un ruolo propositivo per il miglioramento della progettualità sui temi connessi all'identità territoriale, individuare problematiche su cui intervenire e per una valorizzazione attenta e accurata".

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Comunale Antonella Grillo " Calabria... e la mente corre alle limpide acque del Tirreno a quelle altrettanto affascinanti dello Ionio. E poi ai tanti tesori storici; ai miti. E al senso di accoglienza della sua gente. E all'enogastronomia. E alla musica popolare. E alle sue rigogliose campagne. Quando si parla di Turismo non si può prescindere da tutto ciò. Su Zambrone, la "scoperta" turistica ormai ha raggiunto, più o meno, i quarant'anni. Tante le esperienze maturate in questo arco temporale. Ma una domanda è legittima. Le risorse del territorio sono utilizzate appieno e in modo razionale? La risposta non è scontata. Ma c'è da aggiungere un dato non secondario. Cosa si può fare oggi per il Turismo? E come programmare il futuro? Per dare una risposta convincente a queste domande è stata ideata la *Commissione comunale al Turismo* che di certo sarà da ausilio prezioso al raggiungimento di finalità utili e positive nell'interesse della comunità e delle sue prospettive di crescita e di sviluppo. Particolarmente significativo l'articolo 3 del Regolamento che ne specifica i compiti: "Promozione e marketing turistico del territorio;eventi e manifestazioni di attrazione turistico- culturale;attività di

monitoraggio sui servizi offerti; cultura dell'accoglienza". Punti evidentemente qualificanti un'azione turistica che sia al passo coi tempi e si proietti verso una prospettiva e un orizzonte di sviluppo. Ogni viaggio è una scoperta. E questo nostro territorio ha ancora moltissimo offrire ai suoi visitatori. Come rendere tutto ciò coerente con la cultura locale e con l'ambiente è la grande sfida turistica da vincere.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Comunale Carlo Ferraro “ Da molti anni lavoro nel settore turistico. Il mio è un lavoro stagionale che però mi offre un piccolo reddito utile alla mia quotidianità. Dopo molti anni di lavoro in un lido posso dire due cose. La prima: le potenzialità turistiche non sono state ancora del tutto approfondite. Ci sono molti margini di miglioramento. Tutto questo, però, dipende, soprattutto, dall'iniziativa pubblica. Penso alla necessità di migliorare strade, potenziare gli aeroporti e così via. E poi c'è qualcosa che invece occorre fare a livello locale. Ad esempio, mediante la promozione di un'opportuna campagna che valorizzi le nostre bellissime risorse marine, oppure con la sistemazione di tutto quello che rientra nelle nostre possibilità e nei nostri compiti istituzionali e professionali. la passata stagione, per me, è stata la prima da amministratore. Non ho risparmiato energie e spesso mi sono impegnato per risolvere piccoli e meno piccoli interventi legati al territorio. La Commissione comunale per il Turismo può essere uno strumento importante in quest'ottica. Perché può decisamente contribuire a una programmazione razionale di tutto ciò che interessa un settore così importante per il territorio e per la comunità.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Comunale Piero Godano “ Sono consigliere comunale presso una realtà costiera e vivo in un Comune, Tropea, definito come “La perla del Tirreno”. Non c'è dubbio alcuno che il turismo rappresenti una risorsa di vitale e primaria importanza. La creazione di un'apposita Commissione sarà di grande stimolo per fare bene. Perché la collaborazione dell'Amministrazione, unita all'esperienza di chi vive il settore giorno dopo giorno, anno dopo anno è il modo migliore per fare bene e per creare i presupposti di uno sviluppo duraturo, nell'interesse della comunità di oggi e di quella di domani.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Corrado L'Andolina “ Le potenzialità di un territorio vanno sempre rapportate con la loro vocazione. Ed ormai da quarant'anni, la vocazione di questo territorio è in buona parte incentrata sul Turismo. Tale scelta ha rappresentato un'importante svolta per la comunità. Perché intorno alle sue bellezze naturali e, segnatamente, a quelle marine ha costruito un nuovo percorso storico. Grazie a tali risorse, è accresciuta la ricchezza ed il territorio ha mutato il suo storico utilizzo. Ad oggi, occorre anche chiedersi se le potenzialità del Turismo siano utilizzate in pieno e correttamente. Una domanda tutt'altro che semplice e scontata. Notevoli le implicazioni, a seconda della risposta. Una cosa è certa: la risorsa-turismo va canalizzata con raziocinio e acume, con lungimiranza ed equilibrio. Sono questi i presupposti di una buona prassi amministrativa per un territorio che mette il turismo in cima alla sua strategia di sviluppo. Il Regolamento in argomento è stato pensato e calibrato alle esigenze comunali. Un atto semplice e snello che di certo risulterà un utile strumento amministrativo. Le finalità della Commissione sono indicate nel Regolamento. È la prima volta che viene istituita una tale commissione nella storia amministrativa. E ciò consente di

allargare la platea del confronto e della collaborazione. Il coinvolgimento di esperti e, soprattutto, degli operatori turistici del posto, una risorsa di primaria importanza da tesaurizzare. Non vi è dubbio, infatti, che dalla proficua collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti nella gestione del fattore-turismo, la comunità possa trarne un obiettivo vantaggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto opportuno istituire, ex articolo 14 dello Statuto Comunale, la Commissione Comunale al Turismo con il compito di coadiuvare l'Amministrazione Comunale nell'ambito della materia del turismo;

Vista la proposta di Regolamento all'uopo predisposta, composta da n. 12 articoli, qui allegata per costituire parte integrante e sostanziale;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri e del Sindaco, così come sopra riportati;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ex art. 49 del t.u.e.l.;

Con votazione unanime

DELIBERA

- Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il Regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Commissione comunale al Turismo, come da schema qui allegato, per costituire parte integrante e sostanziale;
- Di rendere la presente immediatamente eseguibile con separata e successiva votazione unanime.

Comune di Zambrone
Provincia di Vibo Valentia

Proposta di Deliberazione della Consiglio Comunale

UFFICIO PROPONENTE

Ufficio Affari Generali

SERVIZIO INTERESSATO

Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione:

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE
E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE AL TURISMO.**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di £. _____ sull'intervento _____ ex
cap. _____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

AREA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, 267 e s.m.i

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione Amministrativa
sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone lì 01.12.2016

**Il Responsabile del Servizio
Triodi Giuseppe**

COMUNE DI ZAMBRONE

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE,
L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA**

COMMISSIONE COMUNALE AL TURISMO

SOMMARIO

Art. 1 - COSTITUZIONE

Art. 2 - COMPOSIZIONE

Art. 3 - COMPITI

Art. 4 - OBBLIGHI

Art. 5 - CONVOCAZIONE

Art. 6 – SEDE

Art. 7 - DELIBERAZIONI

Art. 8 - ESPERTI

Art. 9 - COLLABORAZIONE

Art. 10 - VERBALE

Art. 11 - LAVORI

Art. 12 – ENTRATA IN VIGORE

Art. 1 - COSTITUZIONE

Al fine di coadiuvare L'Amministrazione Comunale nell'ambito della materia turistica è istituita la Commissione Comunale al Turismo, a carattere consultivo, come previsto all'art. 14 dello Statuto del Comune.

Art. 2 - COMPOSIZIONE

La Commissione è composta da membri di diritto (3) e membri elettivi (7).

Sono membri di diritto:

l'assessore (o consigliere) al ramo;

un solo consigliere designato dal (o dai) gruppo (o gruppi) di minoranza consiliare;

il Funzionario comunale responsabile del settore.

Sono membri elettivi numero 7 (sette) componenti scelti tra soggetti qualificati (operatori turistici, settore ristorazione ed esperti) che manifestino, in qualsiasi forma, la volontà d'impegnarsi nel settore.

La nomina dei membri elettivi è effettuata dalla giunta comunale. Quella dei due membri di diritto dal consiglio comunale.

Il Presidente della Commissione è eletto dai componenti della Commissione.

La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo della Giunta che l'ha eletta. I suoi membri possono essere rieletti.

Art. 3 - COMPITI

La Commissione Comunale al Turismo ha compiti di consulenza, ricerca, di studio e di proposte, fornendo supporto tecnico-informativo, all'amministrazione comunale, nelle materie riguardanti in generale il Turismo, ed in particolare nelle seguenti tematiche:

- promozione e marketing turistico del territorio;
- eventi e manifestazioni di attrazione turistico- culturale;
- attività di monitoraggio sui servizi offerti ;
- cultura dell'accoglienza.

Le prerogative della Commissione, in ogni caso, non potranno, per alcun motivo, limitare, interferire o confliggere con l'autonomia politica delle valutazioni, scelte ed opzioni operate, nel ramo in questione, dall'amministrazione in carica.

Nessuna competenza, neanche di natura consultiva, è riconosciuta alla Commissione relativamente a imposte, tributi e tasse comunali (ivi inclusa l'eventuale istituzione e/o riforma della tassa di soggiorno turistico).

La partecipazione alla commissione e alle relative sedute è totalmente gratuita e non dà diritto a compenso o rimborso di qualsiasi genere.

Art. 4 - OBBLIGHI

La Commissione è tenuta a riunirsi almeno 2 (due) volte nell'arco dell'anno, pena la decadenza.

I componenti della Commissione decadono o per dimissioni volontarie, o su proposta dell'associazione, ecc. di cui sono rappresentanti o automaticamente, nel caso di assenza ingiustificata per 3 (tre) sedute consecutive. La Giunta Comunale provvederà, con specifica deliberazione, alla loro sostituzione.

Art. 5 - CONVOCAZIONI

La Commissione è convocata per la prima seduta dal sindaco, o dall'assessore (o consigliere) competente o delegato, che la presiede sino alla nomina del presidente. In seguito è di norma convocata dal Presidente, che invia l'avviso di convocazione con l'ordine del giorno della seduta a ciascun componente, al sindaco e ai capigruppo consiliari, almeno 3 (tre) giorni prima della seduta.

Le convocazioni della Commissione sono richieste dal Presidente o su richiesta formulata al Presidente da almeno 4 (quattro) componenti la Commissione. Le convocazioni saranno eseguite almeno 2 (due) giorni prima della data fissata per la riunione, con comunicazioni trasmesse via pec o, se autorizzati dai componenti, via email o via sms. In casi di particolare urgenza la Commissione potrà essere convocata *ad horas*, anche con modalità telefonica.

Art. 6 - SEDE

La sede per le riunioni della Commissione è individuata nella sala consiliare del municipio o, in subordine, presso il Centro servizi sociali.

Art. 7 - DELIBERAZIONI

Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria la presenza di almeno 4 componenti elettivi.

Solo i membri elettivi hanno diritto di voto. Ogni decisione è valida se è approvata dalla maggioranza assoluta dei membri elettivi.

L'espressione del voto è effettuata in forma palese per alzata di mano. Ogni diverso tipo di votazione deve essere previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Art.8 - ESPERTI

La Commissione potrà invitare ai propri lavori esperti, specialisti di riconosciuta e comprovata esperienza, per audizioni o in occasione della trattazione di particolari e specifici argomenti. Il coinvolgimento di dette figure, non dovrà comportare spese a carico del Comune.

Art. 9 - COLLABORAZIONE

I funzionari del Comune responsabili di Settore sono tenuti a prestare alla Commissione la eventuale collaborazione richiesta dalla stessa, anche presenziando in sedute in cui sia ritenuta necessaria la loro presenza. Dette collaborazioni devono essere concertate al fine di non rallentare il normale svolgimento di lavoro.

La Giunta comunale, con motivata deliberazione, può disporre la revoca dell'intera Commissione. La revoca può essere disposta anche per il venire meno del rapporto fiduciario e/o di collaborazione fra l'amministrazione stessa e la Commissione.

Art. 10 - VERBALE

Il sindaco può sempre partecipare alle riunioni della Commissione, senza diritto di voto ma con facoltà di relazione e di intervento nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Alle sedute della Commissione possono partecipare tutti i consiglieri comunali. Gli stessi possono intervenire alla discussione, salva diversa e motivata disposizione del presidente della Commissione.

Possono, inoltre, partecipare alle sedute, se invitati, i rappresentanti di Enti, Associazioni, Organizzazioni e i singoli cittadini che intendano proporre o collaborare ad iniziative programmate dalla Commissione.

Dei lavori della Commissione dovrà essere redatto un verbale con i principali punti della discussione .

Art. 11 - LAVORI

I componenti della Commissione, in accordo, potranno definire modalità organizzative interne, non in contrasto con il presente Regolamento, ritenute più idonee ad agevolare la funzionalità ed i lavori della stessa. In tale ambito di definizione rientra la scelta che i lavori della Commissione si svolgano in sedute pubbliche o riservate.

Art. 12 – ENTRATA IN VIGORE

Una volta divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale, il presente Regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore dopo l'ultimo giorno di pubblicazione.

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: Marina Nicoletta Grillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione
[x] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 22.12.2016 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art.124 commal D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[x] è divenuta esecutiva il giorno poiché dichiarata
(art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000):

[X] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale li 22.12.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro